

# IC CAVALESE

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNE E ALUNNI

### PREMESSA

Il presente regolamento riflette gli indirizzi promossi dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR n.249/98 e modifiche apportate dal DPR n.235/07 artt. 4/5). Prende atto inoltre dei successivi interventi a carattere normativo quali la LP 5/06 e successive circolari e la direttiva n.16/2007 in materia di "utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

Il regolamento elenca i diritti ed i doveri dello studente e delle studentesse, la disciplina che norma la vita scolastica e le sanzioni previste.

Art. 1. La scuola è luogo di formazione e di educazione, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale funzionale alla crescita della persona e del cittadino. La comunità scolastica fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, garantendo libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e sul reciproco rispetto ripudiando ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2. I diritti degli studenti sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione. Vanno sempre garantiti il diritto alla formazione culturale, alla riservatezza, all'informazione sulle norme che regolano la scuola e il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Art. 3. La scuola è chiamata a garantire indistintamente un servizio efficace e, nei limiti delle proprie risorse individualizzato, sulla base dei differenti bisogni educativi. L'Istituzione deve comunque garantire a tutti i propri studenti un ambiente ricco di valori, ospitale, decoroso e capace di offrire i più elevati standard pedagogici.

Art. 4. Gli alunni hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni, assolvere gli impegni concernenti lo studio, rispettare il personale

scolastico e gli altri alunni. Sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, in coerenza con i principi esposti all'Art. 1.

Art. 5. Il regolamento di Istituto individua i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri esplicitati all'art.4. I provvedimenti disciplinari devono sempre avere finalità educativa, rafforzare il senso di responsabilità e recuperare lo studente attraverso attività di natura sociale e culturale a vantaggio della comunità scolastica. Nessuno può essere sanzionato senza essere stato prima ascoltato e nessuna infrazione disciplinare può influire direttamente sulla valutazione del profitto. Le sanzioni hanno sempre carattere temporale limitato e sono proporzionate all'infrazione disciplinare e alle conseguenze prodotte, ispirate alla progressività e al principio della riparazione del danno. Un dato aggravante sarà quello riconducibile alla reiterazione di comportamenti già sanzionati. Allo studente va offerta l'opportunità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica. L'allontanamento dalla scuola per un tempo superiore ai 15 giorni è previsto per le azioni che violino la dignità e il rispetto della persona umana o quando le azioni sanzionate abbiano posto direttamente in pericolo gli altri componenti della comunità scolastica. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla scuola non superiore ai 15 giorni, sono adottati dal DS sentito il CdC. Le sanzioni che prevedono l'allontanamento superiore ai 15 giorni, e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

Nei casi di violenza grave, verso qualsiasi componente della comunità scolastica, è previsto l'allontanamento superiore ai 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo; nei casi giudicati meno gravi si applica il solo allontanamento. Nei periodi di allontanamento superiori ai 15 giorni è previsto un confronto con lo studente e i suoi genitori per verificare il suo rientro nella comunità educativa. Nei periodi di sospensione disciplinare superiori ai 15 giorni, in coordinamento con la famiglia, e ove necessario con l'autorità giudiziaria e i servizi sociali, la scuola prevede un percorso di recupero educativo finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro dell'alunno nella comunità scolastica, sempre se ciò sia possibile.

Tutte le sanzioni possono essere decise solo dopo la verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi che attestino l'infrazione disciplinare da parte dello studente. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione familiare sconsiglino il rientro nella scuola, allo studente è permesso iscriversi ad altro istituto anche in corso d'anno. Le sanzioni per eventuali violazioni commesse durante le sessioni d'esame, sono decise in autonomia dalla commissione esaminatrice.

Art. 6. Contro le sanzioni disciplinari inflitte è ammesso ricorso entro 5 giorni dalla loro comunicazione, da parte di chiunque ne abbia titolo.

L'impugnazione andrà depositata presso l'Organo di garanzia. L'Organo di garanzia dell'Istituto comprensivo di Cavalese, è composto da due docenti proposti dal CdD, da un rappresentante dei genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. L'Organo verrà nominato con delibera del Consiglio dell'Istituzione. L'Organo di garanzia è chiamato a decidere sugli eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento disciplinare. Nel caso di incapacità da parte del CdI di dirimere eventuali conflitti interpretativi, la questione verrà demandata al Dirigente generale il Dipartimento della Conoscenza, perché direttamente o mediante suo delegato decida, in via definitiva, sui reclami contro le violazioni al Regolamento d'Istituto e al Regolamento disciplinare degli alunni.

Art. 6 bis. Patto educativo di corresponsabilità. Al momento dell'iscrizione all'Istituzione scolastica è richiesta ai genitori e agli alunni la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità, che definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri dei docenti, dello studente e della famiglia. Nelle prime due settimane di scuola vanno attuate dai docenti iniziative di approfondimento e condivisione del PdI, dei regolamenti e del patto educativo di corresponsabilità.

## NORME SUL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni scolastici
2. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale docente e non docente e dei compagni, un comportamento rispettoso e civile e ad usare un linguaggio corretto e controllato. Questo servirà alla maturazione e alla apertura al dialogo, con massimo rispetto della libertà di pensiero di ognuno. Si ricorda che al personale della scuola ci si rivolge sempre in forma di cortesia, quale riconoscimento del ruolo svolto.
3. Gli alunni dovranno essere presenti nel cortile della scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Coloro che arrivano con lo scuolabus potranno accedere immediatamente agli edifici; tutti coloro che hanno avuto il permesso di ingresso posticipato dovranno accedere all'orario indicato.
4. Gli alunni entrano ed escono da scuola solamente al suono della campanella, accompagnati dai loro docenti fino al piazzale di pertinenza.
5. Gli alunni debbono parcheggiare le biciclette nelle rastrelliere e, alla fine delle lezioni, uscire dal cortile con la bicicletta o il motorino spinti a mano.
6. Gli alunni devono rispettare con la massima puntualità l'orario delle lezioni. Dopo il suono della campanella il portone d'accesso verrà chiuso. In caso di ritardo, oltre i 15 minuti rispetto al regolare orario di ingresso, lo studente potrà accedere alla classe solo con giustificazione scritta, che verrà vistata dall'insegnante della prima ora. I ritardi brevi, inferiori ai 15 minuti, hanno carattere di episodicità e verranno annotati sul registro di classe, al terzo

ritardo ravvicinato gli alunni dovranno essere accompagnati dal genitore che ne spiegherà le ragioni.

7. Gli alunni potranno essere ammessi alle lezioni alla seconda ora solo esibendo una richiesta scritta dei genitori.
8. Gli alunni potranno uscire prima del termine delle lezioni solo in casi eccezionali e verranno autorizzati a lasciare la scuola, producendo unicamente una richiesta scritta e in presenza di un genitore (o di chi ne esercita la patria potestà). In casi eccezionali e previo assenso del Dirigente Scolastico, il genitore potrà delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne. Tale uscita sarà segnalata sul registro di classe e controfirmata dall'accompagnatore dell'alunno nel libretto personale.
9. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite l'apposito libretto ed essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione, all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze o ritardi, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie.
10. Il libretto scolastico è il mezzo di comunicazione ordinario tra scuola e famiglia: gli alunni devono conservarlo con cura, portarlo quotidianamente con sé, consegnandolo all'insegnante ogni volta venga richiesto. Quale mezzo di comunicazione scuola-famiglia, esso deve essere visionato con regolarità dai genitori, che provvederanno ad apporre la propria firma alle varie comunicazioni per presa visione. Le falsificazioni della firma o le alterazioni di qualsiasi specie sia del libretto personale che del documento di valutazione, daranno luogo alla convocazione dei genitori. In caso di recidiva, il consiglio di classe assumerà i provvedimenti e le sanzioni disciplinari del caso.
11. Gli alunni devono presentarsi a scuola provvisti del materiale occorrente ed avendo svolto i compiti assegnati per casa, sia orali che scritti. Non sarà consentito di telefonare ai genitori per farsi portare a scuola eventuale materiale dimenticato.
12. Gli alunni non possono utilizzare oggetti non inerenti all'attività didattica, particolarmente se motivo di disturbo. In caso di uso di oggetti non conformi, l'insegnante è autorizzato al loro ritiro, provvedendo alla loro riconsegna direttamente ai genitori. Essi saranno conservati garantendo il rispetto della privacy.
13. E' vietato l'uso del cellulare, del lettore MP3 ed altri strumenti elettronici in tutti gli ambienti scolastici (interni ed esterni) e durante le visite d'istruzione. Non vengono concessi permessi per l'uso del cellulare a scuola, in caso di necessità verrà usato il telefono dell'Istituto per le comunicazioni con la famiglia. Se un insegnante vede un alunno con il cellulare lo ritirerà e lo consegnerà in Presidenza. Dopo il sequestro il cellulare, o altro apparecchio, verrà riconsegnato ai genitori dell'alunno nei tempi stabiliti dal Dirigente Scolastico.
14. Gli alunni sono responsabili di eventuali oggetti lasciati incustoditi nelle aule e in palestra.

15. Non è consigliabile portare a scuola somme di denaro o oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali smarrimenti o furti. E' proibito portare oggetti estranei all'attività scolastica se non autorizzati.
16. Gli alunni sono tenuti a venire a scuola con un abbigliamento ordinato e ad indossare abiti consoni all'ambiente scolastico e tali da non urtare la sensibilità dei coetanei.
17. Gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato, anche in attesa dell'insegnante al cambio dell'ora di lezione, negli spostamenti da un'aula all'altra, ai bagni, all'ingresso nella scuola e all'uscita. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule.
18. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare i servizi in modo corretto e devono rispettare le più elementari norme di igiene e pulizia.
19. Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile, gli alunni devono evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi e seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
20. Negli spostamenti da un laboratorio ad un altro, gli alunni sono tenuti ad osservare un comportamento corretto, senza quindi disturbare lo svolgimento delle altre attività.
21. L'uscita al termine delle lezioni dovrà avvenire senza corse o spinte per i corridoi e le scale. Non è consentito attardarsi all'interno dell'edificio o nelle sue pertinenze.
22. Gli alunni devono rispettare l'istituto scolastico, utilizzando correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi didattici in genere, in modo da non recare danno al patrimonio della scuola e contribuire al mantenimento degli arredi e degli ambienti.
23. I comportamenti scorretti e che arrecano danno, sono oggetto di risarcimento economico per il danneggiato.
24. I libri della biblioteca e i testi della scuola in comodato d'uso, consultati a scuola o ricevuti in utilizzo, dovranno essere tenuti con cura, e restituiti nei modi stabiliti. Chi si renderà responsabile di danni o del loro smarrimento, sarà tenuto a riacquistarli.
25. Viene fatto divieto all'alunno di abbandonare sotto il banco al termine delle lezioni libri di proprietà dell'Istituto. Lo spazio in oggetto andrà lasciato libero al fine di garantire la sua pulizia e l'utilizzo del banco da parte di altri soggetti.
26. Gli alunni possono recarsi nelle aule speciali, nei laboratori e nelle aule polivalenti solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
27. Gli alunni che hanno ore di lezione pomeridiane e si fermano alla mensa, si recano nel locale della refezione accompagnati dagli insegnanti, secondo l'organizzazione del plesso.
28. Gli alunni che non si fermano alla mensa escono al termine delle lezioni in modo ordinato e tranquillo, e ritornano a scuola con entrata 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane.
29. Il registro di classe è compilato solo dagli insegnanti e potrà essere consultato dagli alunni della classe.

## Norme di comportamento relative all'interscuola

Gli alunni, accompagnati dai singoli docenti, al suono della campana che sancisce il termine delle lezioni, si recheranno in ordine nello spazio riservato alla mensa dove prenderanno posto seguendo le indicazioni del personale docente e non docente. Solo al termine dell'orario consentito per il pasto, l'alunno potrà chiedere di alzarsi per la ricreazione. Gli alunni che non usufruiscono della mensa e della sorveglianza degli insegnanti in servizio, dovranno presentarsi a scuola solo cinque minuti prima del suono della campana. Durante l'interscuola agli alunni sarà consentito di entrare nelle aule solo se accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico.

### REGOLAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni ai doveri degli alunni e al corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tengono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la reiterazione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti, ed infine, ad ottenere la riparazione del danno. La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività: richiamo verbale, lavoro di utilità comune, richiamo scritto, richiamo scritto sul registro di classe, comunicazione e/o convocazione dei genitori, intervento del Dirigente Scolastico e Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni. I provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.

Il provvedimento di sospensione con obbligo di frequenza identifica in genere una mancanza di una certa gravità. La sua durata non può eccedere i sei giorni, nel corso dei quali l'alunno parteciperà regolarmente all'attività scolastica ordinaria ma lo escluderà automaticamente dalla partecipazione, nei giorni in oggetto, ad iniziative fuori sede. La sospensione potrà prevedere inoltre lo svolgimento da parte dell'alunno di attività riparatorie disposte dal CdC. Il provvedimento verrà erogato dal CdC su proposta del coordinatore e controfirmato dal DS o suo delegato.

Il provvedimento aggravato di sospensione identifica una mancanza rilevante o la reiterazione di comportamenti per i quali sono già state assunte sanzioni di livello inferiore. La sua durata di norma non potrà eccedere i quindici giorni, diversamente la sua somministrazione passerà di competenza al CdI. Il provvedimento verrà erogato dal DS sentito il CdC. Quale conseguenza al provvedimento aggravato di sospensione, vi sarà l'esclusione da tutte le iniziative facoltative quali le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione per l'intero anno scolastico. Eventuali deroghe potranno essere disposte dal DS su richiesta unanime del CdC.

La responsabilità è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

## IMPUGNAZIONI

È istituito l'organo di garanzia interno alla scuola composto da n. 2 docenti, n. 1 genitore e dal Dirigente Scolastico. Ad esso è ammesso ricorso da parte dei genitori entro cinque giorni dalla comunicazione scritta della sanzione disciplinare. L'organo di garanzia ha poteri decisionali all'interno della scuola per eventuali conflitti sull'irrogazione delle sanzioni. È convocato dal Capo di istituto ogni qual volta venga inoltrato un ricorso riguardo un provvedimento disciplinare disposto. Le decisioni sono prese all'unanimità o a maggioranza e sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo. L'OdG è presieduto dal Capo di istituto. Di tutte le riunioni dell'organo di garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente.

L'organo di garanzia resta in carica per la durata di anni uno.

<u>Comportamenti che determinano mancanze disciplinari</u>	<u>Sanzioni</u>	<u>Organi competenti</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenze ordinarie</li> <li>• Ritardi sistematici</li> <li>• Assenze non giustificate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Obbligo di giustificare il giorno successivo</li> <li>➤ Segnalazione scritta alla famiglia</li> <li>➤ Segnalazione scritta alla famiglia e convocazione dei genitori in caso di recidiva.</li> </ul>	<p>Docente</p> <p>Docente / DS</p> <p>Docente/DS</p>
<p>1. Mancanze nell'assolvimento dei doveri scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti domestici non eseguiti</li> <li>• Mancanza del materiale didattico</li> <li>• Situazione di ripetuta impreparazione</li> </ul> <p>• Uso, o semplicemente presenza accertata, di materiale (non autorizzato) estraneo all'attività didattica (figurine, giornalini, MP3,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Obbligo di presentarli la lezione successiva, in caso di recidiva comunicazione alla famiglia e/o attività sanzionatoria</li> <li>➤ Sequestro del materiale e riconsegna dello stesso all'alunno da parte del Dirigente o suo delegato, nei tempi previsti dal Regolamento</li> </ul>	<p>Docente</p> <p>Docente/DS</p> <p>Docente</p>

<p>gameboy, cellulari, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancata, ritardata o danneggiata consegna delle verifiche</li> <li>• Mancata firma sulle comunicazioni alla famiglia.</li> <li>• Uscita senza motivo nei corridoi durante l'orario di lezione o nei cambi dell'ora.</li> </ul> <p>2. Possesso o uso di sigarette e/o bevande alcoliche nei locali della scuola o nelle sue immediate vicinanze.</p> <p>3. Uso di un abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico. In particolare quando si rifaccia a simbologie o contenuti contrari all'Art.1</p> <p>4. Dimenticanza, danneggiamento o uso improprio (scritte personali, adesivi,...) del libretto personale</p> <p>5. Manomissione o falsificazione della documentazione ufficiale e del libretto dello studente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Richiamo verbale, in caso di recidiva comunicazione alla famiglia. La ripetizione dell'elaborato e la sua valutazione saranno rimandate al giudizio del docente.</li> <li>➤ Richiamo verbale e in caso di reiterazione annotazione scritta e comunicazione telefonica alla famiglia</li> <li>➤ Richiamo verbale, segnalazione sul registro e, nei casi più gravi, accompagnamento dal DS</li> <li>➤ Richiamo verbale all'alunno, convocazione dei genitori, sospensione dalle lezioni. Eventuali sanzioni di carattere pecuniario, segnalazione alle autorità competenti.</li> <li>➤ Richiamo verbale, annotazione, comunicazione alla famiglia, sospensione per i casi di recidiva.</li> <li>➤ Richiamo verbale e sostituzione a titolo oneroso del libretto</li> </ul>	<p>Docente</p> <p>Docente / DS</p> <p>Docente /CdC/ DS</p> <p>Docente / CdC/DS</p> <p>Docente / Segreteria</p> <p>CdC/DS</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Convocazione della famiglia, provvedimento di sospensione semplice, in caso di recidiva aggravato</li> </ul>	
1. Utilizzo improprio di oggetti d'uso quotidiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Richiamo verbale, accompagnamento dal DS, convocazione dei genitori, sospensione</li> <li>➤ Sequestro degli oggetti, accompagnamento dal DS, convocazione dei genitori, sospensione, segnalazione alle autorità competenti.</li> </ul>	Docente /CdC/ DS  Docente /CdC/ DS
2. Possesso e uso di oggetti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accompagnamento dal DS, convocazione dei genitori, rifusione del bene, sospensione, segnalazione alle autorità competenti.</li> </ul>	Docente /CdC/ DS  Docente /CdC/ DS
3. Sottrazione di beni di proprietà di altri componenti la comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Richiamo verbale, annotazione scritta, accompagnamento dal DS, convocazione dei genitori, sospensione</li> </ul>	Docente /CdC/ DS
4. Atteggiamenti verbalmente aggressivi nei confronti di altri componenti la comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Richiamo verbale, rifusione del danno, accompagnamento dal DS, convocazione dei genitori, sospensione, segnalazione alle autorità competenti.</li> </ul>	Docente / DS
5. Danneggiamento volontario di beni di proprietà di altri componenti la comunità scolastica o della pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Segnalazione alle autorità competenti, sospensione</li> </ul>	Docente /CdC/ DS
6. Atti vandalici	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Richiamo verbale, accompagnamento dal DS, convocazione dei genitori, segnalazione alle autorità competenti, sospensione.</li> </ul>	
7. Azioni aggressive nei confronti di altri componenti la comunità scolastica		

1. Mancanza di rispetto nei confronti dell'ambiente e degli spazi scolastici	➤ Richiamo verbale, scritto, attività riparatoria, rifusione del danno	Docente/CdC  Docente /CdC/ DS
2. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	➤ Richiamo verbale, scritto, convocazione dei genitori, sospensione.	Docente /CdC/ DS
3. Non osservanza delle consegne nel corso delle uscite didattiche	➤ Richiamo verbale, scritto, convocazione dei genitori, esclusione da ulteriori iniziative analoghe	Docente /CdC/ DS
4. Atteggiamento indecoroso nel corso delle uscite didattiche o comunque pregiudizievole il buon nome dell'Istituzione.	➤ Richiamo verbale, scritto, convocazione dei genitori, esclusione da ulteriori iniziative analoghe, sospensione.	

#### Accesso a scuola dei genitori o di soggetti estranei

Nel corso dell'attività didattica ed altri momenti assimilabili ( accesso, deflusso, ricreazione) è fatto esplicito divieto di accesso ai locali scolastici a soggetti esterni, comprendendo tra questi gli stessi genitori. I piazzali interni piuttosto che i corridoi sono equiparati a tutti gli effetti a locali scolastici.

I genitori e le persone estranee possono accedere esclusivamente all'atrio della scuola previo permesso del personale scolastico. Viene fatto divieto di accesso ad altri spazi. Nel caso in cui un soggetto contravvenga a queste limitazioni, verrà invitato ad abbandonare immediatamente i luoghi inibiti, in caso di rifiuto si provvederà ad avvertire il DS e nel caso l'autorità di polizia.

Nel caso in cui un genitore intenda recapitare del materiale al proprio figlio, ciò potrà avvenire esclusivamente per tramite del collaboratore scolastico e solo al cambio dell'ora.

Nel corso delle udienze individuali il genitore potrà accedere esclusivamente agli appositi spazi destinati.

Viene fatto assoluto divieto per ogni adulto dal prendere contatto con minori all'interno del perimetro scolastico.

Cavalese 11 marzo 2013